

COMUNE DI MONTESCUDO

PROVINCIA DI RIMINI

ORIGINALE di deliberazione della Giunta Comunale

N. 62 Reg.

Seduta del 29/12/2014

OGGETTO: SCHEMA DI ACCORDO PER LA REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO SOCIALE TERRITORIALE ANZIANI E DISABILI IN ATTUAZIONE DELLA CONVENZIONE 2012-2016 "PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI DI PROGRAMMAZIONE E REGOLAZIONE DEL SISTEMA SOCIO SANITARIO DI AMBITO DISTRETTUALE DI RIMINI SUD E DELLE ATTIVITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI TRA I COMUNI DEL DISTRETTO E AUSL." APPROVAZIONE.

L'anno duemilaquattordici, il giorno ventinove del mese dicembre alle ore 10:40 nella Sala delle Adunanze del Comune suintestato, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

		Presente	Assente
1. CASTELLARI Elena	Sindaco	X	
2. GOZZI Ruggero	Vicesindaco	X	
3. ARCANGELI Gilberto	Assessore	X	
4. GUIDUCCI Carlo	Assessore	X	
5. SANCHI Claudia	Assessore esterno		X

Fra gli assenti sono giustificati (Art.289 del T.U.L.C.P. 4/2/1915, N.148) i signori:.

Partecipa il Segretario Comunale, Dott.ssa Rosanna Furi con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art.97, comma 4, lett. a), T.U.EE.LL. n.267/2000). Presiede il Sindaco, la Dott.ssa Elena Castellari

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il T.U.EE.LL. n.267/2000;

Viste le circolari del Ministero dell'Interno n.17102 del 7/6/1990 e n.7/2000 del 11/10/2000;

Premesso che sulla proposta effettuata dall' AREA AMMINISTRATIVA sono stati espressi i seguenti pareri:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, **FAVOREVOLE**;
- il Responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile, **FAVOREVOLE**;

ai sensi dell'art.49 del T.U.EE.LL. approvato con D. Lgs. 18/8/2000, n.267, come modificato dall'art. 3 comma 2 lettera b) del D.L. n. 174/2012 convertito nella legge 213/2012.

Vista la seguente proposta di deliberazione:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che a seguito dell'approvazione della legge n. 328/2000 avente ad oggetto "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", del Piano sociale nazionale 2001-2003, della legge regionale n. 29/2004 ad oggetto "Norme generali sull'organizzazione e il funzionamento del Servizio Sanitario regionale" e della legge regionale del 12 marzo 2003, n. 2 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", si individua nel sistema integrato di interventi e servizi sociali lo strumento volto a garantire pari opportunità e diritti di cittadinanza sociale per prevenire, rimuovere o ridurre le condizioni di bisogno e di disagio individuale e familiare;

RILEVATO che:

-le disposizioni normative sopra richiamate hanno affermato il concetto della piena titolarità in capo agli Enti Locali dell'esercizio delle funzioni di promozione e garanzia della realizzazione del sistema locale dei servizi sociali a rete, riconducendo ai medesimi un ruolo di prioritaria responsabilità nei riguardi dei bisogni espressi dai cittadini della zona di riferimento;

-gli artt. 10 e 57 della Legge Regionale n. 2/2003 stabiliscono che Enti Locali e Azienda USL individuino modelli organizzativi e gestionali per l'integrazione socio-sanitaria, e l'art. 29 prevede come strumento della pianificazione sociale e socio-sanitaria a livello distrettuale il Piano di Zona, definendone analiticamente i contenuti e le modalità di approvazione;

RICHIAMATI:

- l'art. 51 della L.R. 27/04 nel quale, nell'istituire il Fondo regionale per la non autosufficienza (FRNA), si individua l'Ufficio di piano, costituito congiuntamente dagli Enti Locali dell'ambito distrettuale e dall'Azienda USL, come la struttura tecnica competente per l'elaborazione del piano delle attività per la non autosufficienza e per il monitoraggio dell'equilibrio e dei risultati del fondo distrettuale per la non autosufficienza;

- il punto 3.2.2 dell'allegato alla Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 91/2006 stabilisce tra l'altro di dare continuità allo sviluppo degli Uffici di Piano integrandone le funzioni con quelle della programmazione e gestione dell'integrazione socio-sanitaria, da esercitare tramite apposito accordo congiuntamente al Distretto, con riferimento anche al piano delle attività per la non autosufficienza;

- la delibera di G.R. n. 509/2007 "Fondo regionale per la non autosufficienza. Programma per l'avvio e per lo sviluppo nel triennio 2007-2009" ed in particolare, nel programma allegato parte integrante, il "Sistema di governo del FRNA" che contiene la definizione del "nuovo" Ufficio di piano come supporto tecnico e organizzativo al Comitato di Distretto nella programmazione, gestione e monitoraggio del fondo distrettuale per la non autosufficienza;

RICHIAMATA la Delibera di Assemblea Legislativa n. 117 del 18 giugno 2013 avente ad oggetto "Indicazioni attuative del Piano sociale e sanitario regionale per il biennio 2013/2014. Programma annuale 2013: obiettivi e criteri generali di ripartizione del Fondo Sociale ai sensi dell'art. 47, comma 3 della legge regionale 12 marzo 2003, n. 2 (Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali). (Proposta della Giunta regionale in data 18 marzo 2013, n. 284). (Prot. n. 25918 del 18/06/2013) con la quale è stata posta particolare attenzione al rafforzamento del ruolo del Distretto come garanzia di una risposta integrata e coordinata sotto il profilo delle risorse, degli strumenti e delle competenze professionali e come consolidamento e semplificazione del sistema di governo e gestione degli interventi di integrazione sociosanitaria;

DATO ATTO che:

- la Legge Regionale n. 12/2013 ha dettato disposizioni ordinamentali e di riordino delle forme pubbliche di gestione del sistema dei servizi sociali e socio-sanitari e ha previsto la deroga di cui all'articolo 7 della stessa legge regionale "al fine di assicurare coerenza con il riordino istituzionale attuato ai sensi della legge regionale n. 21/2012";

- il Comitato di Distretto di Riccione in data 29.09.2014 ha approvato le indicazioni per il programma per il riordino delle forme di gestione ai sensi dell'art. 8 della sopra citata L.R. 12/2013 riproponendo per l'area tutela minori il sistema della gestione in delega all'Azienda USL della Romagna e prevedendo per le restanti aree (anziani, disabili e disagio psico-sociale) il sistema della gestione in collaborazione tra gli Enti Locali territoriali del Distretto di Riccione, in integrazione con l'Azienda USL della Romagna secondo quanto previsto dal vigente Piano Sociale Sanitario Regionale

RICHIAMATO l'articolo 15 della Legge 241/1990 e s.m.i. che consente alle Pubbliche Amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

RICHIAMATA la deliberazione di C.C. n. 29 del 29/08/2012 avente per oggetto: TRASFERIMENTO ALL'UNIONE DELLA VALCONCA DELLE FUNZIONI RELATIVE ALL'UFFICIO DI PIANO ;

DATO ATTO CHE con delibera n.10 del 31/08/2012 l'Unione Valconca ha recepito il suddetto trasferimento;

DATO ATTO CHE con successivo atto del consiglio dell'Unione Valconca n.17 del 23.10.12 è stata approvata la "Convenzione per la gestione associata delle funzioni di programmazione e regolazione del sistema socio-sanitario distrettuale Rimini sud e delle attività di gestione dei servizi e degli interventi tra i Comuni del Distretto e Ausl di Rimini", in essere dal 2012, e con durata quadriennale;

DATO ATTO altresì che ai sensi della soprarichiamata Convenzione il Comitato di Distretto:

- in data 19-11-2014 ha approvato il modello organizzativo del Servizio Sociale Territoriale Anziani e Disabili relativo alla gestione associata/integrata da adottarsi a partire dal 1-1-2015;
- in data 22-12-2014 ha inteso disciplinare la realizzazione del Servizio di cui sopra attraverso la sottoscrizione di apposito Accordo;

VISTO lo schema di "Accordo per la realizzazione del servizio sociale territoriale anziani e disabili in attuazione della convenzione 2012-2016 "per la gestione associata delle funzioni di programmazione e regolazione del sistema socio sanitario di ambito distrettuale di Rimini Sud e delle attività di gestione dei servizi e degli interventi tra i Comuni del distretto e AUSL" allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale nella formulazione licenziata dal Comitato di Distretto in data 22.12.2014;

CONSIDERATO che con l'approvazione di tale Accordo si intende assicurare, a partire dal 1-1-2015, la collaborazione tra gli Enti Locali e l'integrazione con l'Azienda USL della Romagna per la realizzazione del Servizio Sociale Territoriale Anziani e Disabili nell'ambito della gestione associata di cui alla Convenzione quadriennale 2012-2016;

DATO ATTO che la spesa per le Funzioni Socio-Assistenziali per gli anni è prevista nel Bilancio Pluriennale alla voce Trasferimenti all'ASL per servizi sociali – Cap.1360;

PROPONE

1. la narrativa è parte integrante e sostanziale e s'intende qui di seguito integralmente riportata;

2. di approvare lo schema di Accordo allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale fra l'Azienda Usl della Romagna e i Comuni del Distretto di Riccione valevole a partire dal 1-1-2015 e fino a naturale scadenza della Convenzione;
3. di procedere alla sottoscrizione dell'Accordo fra l'Azienda Usl della Romagna ed i Comuni del Distretto di Riccione la cui validità decorre dal 1-1-2015 e fino a naturale scadenza della "Convenzione per la gestione associata delle funzioni di programmazione e regolazione del sistema socio-sanitario distrettuale Rimini sud e delle attività di gestione dei servizi e degli interventi tra i Comuni del Distretto e Ausl di Rimini" di cui alla deliberazione del consiglio dell'Unione Valconca n.17 del 23.10.12;
4. di autorizzare alla sottoscrizione dell'Accordo il Responsabile dell'Area amministrativa, Anna Salvatori, e ad apportare tutte quelle variazioni che non incidono sulla sostanza del provvedimento;
5. di dare atto che la copertura finanziaria delle quote di pertinenza del Comune di Montescudo è prevista nel Bilancio Pluriennale alla voce Trasferimenti all'ASL per servizi sociali – Cap.1360;
6. di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000 per consentire l'immediata sottoscrizione e conseguente attuazione di quanto disposto;
7. di trasmettere copia di questa deliberazione all'Azienda USL della Romagna.

Ritenuto di procedere alla relativa approvazione;

Con voto unanime favorevole e palese reso nei modi di legge:

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione sopra riportata.
2. di dichiarare il presente atto, con successiva separata votazione unanime, immediatamente eseguibile, ai sensi art. 134, 4° comma, T.U.EE.LL. n.267/2000.

Approvato e sottoscritto :

IL SINDACO

Dott.ssa Elena Castellari

IL SEGRETARIO

Dott.ssa Rosanna Furi

Il sottoscritto Responsabile dell'Ufficio, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi dal **07/01/2015** al **22/01/2015**, come prescritto dall'art.124, comma 1°, T.U.EE.LL. n. 267/2000;
- E' stata trasmessa, con lettera prot. n. **55** in data **07/01/2015** ai capigruppo consiliari, così come prescritto dall'art.125 del T.U.EE.LL. n. 267/2000;

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- ◇ decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (Art.134, comma 3, del T.U.EE.LL. n. 267/2000);

Dalla Residenza Comunale, li 01/02/2015

Il Responsabile del Servizio

Anna Salvatori